

PROGRAMMA DI PROGETTO

RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX-SANATORIO GORIZIANO E DEL SUO COMPENSORIO

TEMA

Il modulo di Composizione Architettonica intende approfondire i temi sviluppati dai moduli di Restauro Architettonico e di Problemi Strutturali dell'Edilizia Storica nello scorso semestre partendo dai progetti già impostati sul comprensorio dell'Ex-Sanatorio Goriziano e portandoli a un ulteriore livello di approfondimento insediativo, funzionale, architettonico e costruttivo.

Il corso intende innanzitutto analizzare quali rapporti intercorrono tra riuso dell'esistente e nuovi inserimenti in un edificio abbandonato a grande scala inserito in un comprensorio dove sono posti spazi aperti paesaggistici, altri edifici e comparti limitrofi (Ex Ospedale e Parco Basaglia) che compongono una più vasta "città della salute" oggi in prevalente disuso. Nell'analizzare le relazioni che intercorrono tra comparto, città e territorio, tra architetture e spazi aperti, tra nuovo ed esistente il progettista deve innanzitutto prendere coscienza dei manufatti che trova sul sito, valutandoli da diversi punti di vista con un approccio aperto e investigativo. In ciò sarà portato a porre in discussione i significati solitamente attribuiti al passato e al suo presunto valore di patrimonio collettivo, valutando che approccio prendere nei confronti di una preesistenza a più scale d'intervento.

Il valore documentario, quello storico e quello rappresentativo di un legame con il contesto, dovranno essere messi a confronto con le potenzialità di trasformazione che il sito possiede in relazione a un nuovo programma funzionale proposto e alla sua espressione spaziale. Le scelte insediative, funzionali e rappresentative (il "carattere" dell'edificio) non potranno essere elaborate autonomamente come in un progetto ex-novo ma si dovrà stabilire una relazione tra esistente e nuovo a più livelli. L'equilibrio tra cultura della conservazione e quella della trasformazione non è dato una volta per tutte ma va indagato caso per caso. Se da un lato il lavoro sull'esistente impone la rinuncia a un'espressione individuale autonoma, dall'altro fa sorgere il problema dell'espressione di una nuova unità tra il nuovo e l'esistente, proprio in casi come quello del progetto proposto. Analisi storica e coscienza contemporanea, inserimento urbano-paesaggistico ed espressione architettonica saranno indissolubilmente legati. Questo, soprattutto in un contesto che sta perdendo la rappresentatività che lo può classificare come "patrimonio storico" (anche se è vincolato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici) ma che deve acquisire un nuovo ruolo e significato all'interno della città di Gorizia e del territorio transfrontaliero che la circonda.

Collegare è più difficile di separare e per questo il progetto inviterà ad avvicinare il vecchio al nuovo a più livelli per trovare una nuova significazione che superi l'opposizione, spesso presente oggi, tra un "finto antico" da proporre per i centri storici e una "modernolatria" fatta d'immagini contemporanee destinate ai "nuovi sviluppi".

FASI

Il corso intende affrontare lo sviluppo dei progetti del semestre precedente con una serie di esercizi di approfondimento che affrontano il tema della rifunionalizzazione da più punti di vista:

ESERCIZIO 1 Analisi e programmazione – 3 settimane: consegna mercoledì 13 marzo

Durante le prime settimane l'edificio dell'ex-sanatorio e il suo comprensorio saranno valutati per le loro potenzialità di riuso (parziale o totale, unitario o differenziato) a diverse scale con un'analisi del sito e del programma già scelto nel primo semestre ponendoli in relazione e in discussione.

Tra i temi che verranno affrontati, vi sono:

- Analisi del programma scelto, ricerca di precedenti e paralleli
- Analisi del rapporto tra edificio concentrato, spazi aperti e confini del comprensorio
- Mixità e Densità urbana: l'edificio come quartiere e comunità, spazi di relazione e spazi privati
- Sviluppo a fasi che cambiano nel tempo: parti, fasi, flessibilità
- Riuso delle risorse energetiche presenti e sostenibilità del progetto
- Messa in uso, messa a reddito: multifunzionalità, multiproprietà, rifunzionalizzazione e costruzione per fasi

Elaborati richiesti:

- Analisi del progetto precedente con diagrammi e rappresentazioni tridimensionali – scala libera
- Analisi di uno o più progetti di riferimento con diagrammi e rappresentazioni tridimensionali – scala libera
- Sviluppo di un programma di relazioni tra edificio e comparto circostante a grande scala rappresentato con piante e sezioni schematiche, diagrammi e rappresentazioni tridimensionali – scala libera
- Sviluppo del programma dell'edificio con piante e sezioni diagrammatiche, diagrammi e rappresentazioni tridimensionali – scala libera
- Sviluppo di un eventuale programma di costruzione/modificazione a fasi nel tempo con piante e sezioni schematiche, diagrammi e rappresentazioni tridimensionali – scala libera
- Valutazione dell'investimento nel tempo con una programmazione a fasi che valuti eventuali fonti di autosostenibilità – relazione e diagrammi

ESERCIZIO 2 Ridefinizione degli spazi aperti e dei confini – 4 settimane: consegna mercoledì 10 aprile

I risultati dell'analisi saranno innanzitutto sviluppati in un progetto a grande scala che pone in discussione il ruolo dell'ex-Sanatorio nel suo parco e in relazione ai comparti limitrofi.

Tra i temi che verranno affrontati, vi sono:

- Rifunzionalizzazione degli spazi aperti: dipendenza e autonomia dall'edificio principale, spazi collettivi e d'uso, percorsi e flussi
- Seconda natura: riuso delle risorse paesaggistiche/naturali abbandonate o inutilizzate
- Città Giardino/Giardino Città: potenziale riuso dei fabbricati esistenti nel parco, loro sostituzione e riposizionamento
- Movimenti del terreno: livelli esterno e interni come orografia abitata per nuove funzionalizzazioni
- Economia dei margini e degli interstizi: ricognizione dei confini e loro proiezione in una nuova dimensione
- Cuneo verde: risalita del parco sull'edificio, interscambio edificio-natura

Elaborati richiesti:

- Progetto delle relazioni territoriali con pianta a scala 1:10.000, diagrammi e rappresentazioni

tridimensionali scala libera

- Progetto del parco dell'ex-sanatorio: piante, profili e sezioni - scala 1:500
- Diagrammi e rappresentazioni tridimensionali del *concept* insediativo, della distribuzione degli usi, dei percorsi, della vegetazione, dell'eventuale sviluppo a fasi, delle trasformazioni delle parti flessibili - scala libera
- Progetto di riuso o sostituzione dei fabbricati esistenti: piante, profili e sezioni - scala 1:200, diagrammi e rappresentazioni tridimensionali - scala libera
- Progetto di riuso o sostituzione dei bordi del parco, degli accessi e delle recinzioni: piante, profili e sezioni scala 1:200, diagrammi e rappresentazioni tridimensionali - scala libera

ESERCIZIO 3 Ridefinizione del progetto per l'edificio – 5 settimane: consegna mercoledì 15 maggio

Dopo avere definito un contesto, il progetto ri-affronta il riuso dell'edificio con una nuova coscienza della relazione tra l'ex-sanatorio, il suo comprensorio e l'uso/gli usi proposti

Tra i temi che verranno affrontati, vi sono:

- Inserimento del programma nei vincoli tipologico-distributivi dell'edificio esistente
- Spazi di relazione e spazi d'uso: le soglie tra pubblico esterno, comunità dell'edificio e privato
- Spazi serventi e serviti: percorsi e spazi d'uso, loro grado di interazione
- Il carattere dell'edificio: espressione e rappresentatività delle funzioni e degli utenti, significazione e privacy
- il carattere dei singoli spazi d'uso in relazione ai vani esistenti: gradi di mantenimento e di modificazione
- Spazi fissi, spazi flessibili, spazi che cambiano nel tempo: gradi e tempi di rifunzionalizzazione
- Costruzione e messa in uso per fasi: il riuso che cresce nel tempo lungo
- Costruzione esistente e nuovo intervento materiale: integrazione o stacco? Mimesi o rivelazione?+

Elaborati richiesti:

- Diagrammi e rappresentazioni tridimensionali del *concept* funzionale, della distribuzione degli usi, dei percorsi, dell'eventuale sviluppo a fasi, delle trasformazioni delle parti flessibili - scala libera
- Piante, prospetti e sezioni – scala 1:200
- Piante, sezioni e prospetti interni dei principali spazi d'uso – scala 1:50
- Rappresentazioni tridimensionali dei principali spazi interni ed esterni- scala libera
- Sezione dell'edificio con abaco principali interventi materiali – scala 1:50
- Uno o due dettagli significativi – scala 1:20 o 1:10

ESERCIZIO 4 Presentazione finale dell'intero percorso di progetto – 1 settimana: durante i seminari intensivi dei laboratori di progettazione: consegna venerdì 31 maggio

Le scelte programmatiche, insediative e architettoniche delle fasi precedenti saranno editate in una presentazione finale che mostri una coerente relazione tra le varie parti del progetto.

Elaborati richiesti:

- tutti gli elaborati delle fasi precedenti organizzati in una presentazione grafica unitaria e coerente in formato A1, in un book A3 e in una presentazione power point